

 **NOMAD**
FILM DISTRIBUTION
presenta

IL SUPERSTITE

Un film di Paul Wright



Scritto e diretto da	Paul Wright
Fotografia	Benjamin Kracun
Montaggio	Michael Aaglund
Scenografia	Simon Rogers
Supervisione al montaggio	Anders Refn
Colonna sonora originale	Erik Enocksson
Supervisione al montaggio suono	Joakim Sundström
Prodotto da	Mary Burke e Polly Stokes
Una produzione	Warp Films
Nazionalità	Gran Bretagna
Anno di produzione	2013
Location	Scozia
Durata film	93'
Distribuzione	Nomad Film Lydia Genchi +39.06.64420276 nomadfilmdistribution@gmail.com info@nomadfilm.it - www.nomadfilm.it
Ufficio Stampa Italia	Storyfinders Lionella Bianca Fiorillo +39.06.88972779 - 39.340.7364203 press.agency@storyfinders.it

IL SUPERSTITE ■ CAST

Aaron	GEORGE MACKAY
Cathy	KATE DICKIE
Jane	NICHOLA BURLEY
Frank	MICHAEL SMILEY

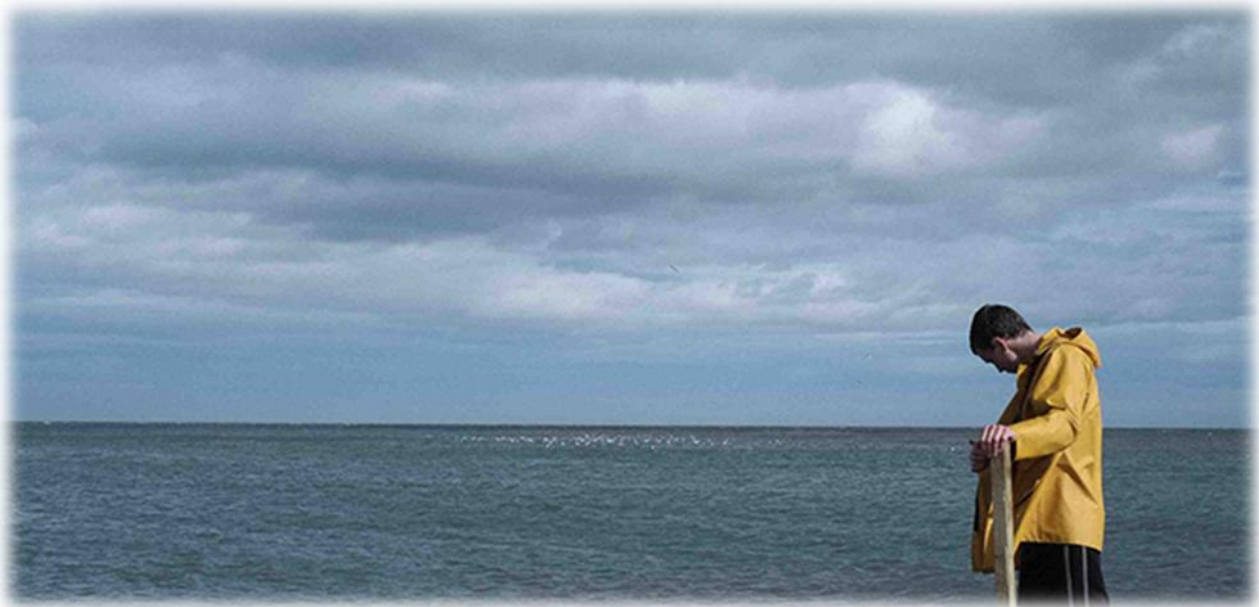


crediti non contrattuali

Aaron, un giovane disadattato che vive in una remota comunità scozzese, è l'unico sopravvissuto di uno strano incidente di pesca che è costato la vita a cinque uomini, tra cui suo fratello maggiore.

Incitato dalla superstizione locale, il villaggio incolpa Aaron per questa tragedia, facendo di lui un emarginato tra la sua stessa gente.

Rifiutando fermamente di credere che suo fratello è morto, e accecato da dolore, follia e superstizione, Aaron decide di uscire in mare aperto per ritrovarlo.



PAUL WRIGHT

Paul Wright studia Cinema alla RSAMD di Glasgow, dove gira *Hikikomori*, suo corto d'esordio che si aggiudica il BAFTA scozzese come Miglior nuovo lavoro, cui seguono un'altra nomination BAFTA nel 2007 come Miglior cortometraggio e la vincita come Miglior Drama ai Royal Television Society Awards. Nel 2008 partecipa al Master Fiction Directing della NTFS nel 2008. Nello stesso anno gira *Believe*, che vince il Pardo d'Oro come miglior cortometraggio internazionale a Locarno nel 2009, aggiudicandosi anche i premi principali a Winterthur e al festival del Cinema Internazionale di Leeds. Il suo corto successivo, *Photos of God*, viene selezionato al Festival di Berlino 2010. Nel 2011 si aggiudica il BAFTA per il miglior cortometraggio con *Until the river runs red*. *Il superstite (For Those in Peril)* è il suo primo lungometraggio.



Ricordo quando ero piccolo, le mamme e i papà raccontavano ai bambini del demonio dell'oceano. E di come aveva maledetto la città e i suoi abitanti.

Il superstite è una storia di un amore non convenzionale tra due fratelli. In termini più semplici, è la mancanza che uno prova per l'altro e quanto è disposto ad andare lontano per raggiungere l'impossibile.

La scelta di Aaron, dunque, era particolarmente importante in quanto l'intero film si regge sulle sue spalle. Non avrei potuto immaginare qualcun altro gestirlo meglio di George MacKay. Abbiamo avuto bisogno di soltanto 1-2 giorni per studiare la sceneggiatura insieme scena per scena. Io gli dicevo i miei pensieri e lui i suoi. Entrambi dovevamo aver ben chiaro da dove partivamo e dove stavamo andando in ogni scena, e in questo George è molto bravo: ha la grande capacità di andare da un estremo all'altro e riesce a comunicare le diverse fasi del personaggio dall'inizio alla fine del film.

Credo di aver girato in media 8 o 9 scene al giorno e cercare di dare il tempo necessario a ognuna è stata una sfida. Sono molto felice che la produzione sia stata al mio fianco perché sarebbe stato sicuramente più facile tagliare metà delle scene in fase di scrittura della sceneggiatura e dire semplicemente che non si sarebbero potute girare. Ma ce l'abbiamo fatta.

A causa del poco tempo, abbiamo preparato ogni singola scena in anticipo. Ma una grande parte del mio modo di lavorare è che ogni giorno mi piace essere aperto ai cambiamenti e alle prove. Mentre lavoravo con Benjamin Kraun, il direttore della fotografia, o con gli attori, dovevamo avere ben chiaro cosa stavamo cercando di fare con ogni singola scena. Abbiamo sempre saputo dove stavamo cercando di andare, ma come arrivarci poteva cambiare da scena a scena. L'idea è sempre stata quella di essere completamente immersi nel flusso sanguigno di Aaron per tutto il film e sapevo fin da subito che l'audio sarebbe stato essenziale, e quindi fin dalla prima stesura della sceneggiatura ho inserito note audio. In sostanza, si è creato un archivio di suoni che sarebbero stati poi riusati in fase di post produzione. Durante il montaggio si è prestata grande attenzione al sonoro, sapendo che avrebbe aiutato a creare il film che volevamo fare.

GEORGE MACKAY ▪ Aaron



La carriera cinematografica di George MacKay inizia all'età di nove anni con *Peter Pan* di PJ Hogan, in cui interpreta Curly. Dopo il suo debutto sul grande schermo, George continua a figurare in film come *The Thief Lord* e *Defiance* di Edward Zwick, a fianco di Daniel Craig e Jamie Bell. È stato nominato al British Independent Film Award come 'Most Promising British Newcomer' e 'Young British Performer of The Year' ai Critics Circle Awards per il suo ruolo nel film *The Boys Are Back* di Scott Hicks. Ha interpretato Jake Zeppi in *Hunky Dory* di Marc Evans, e Tommo Peaceful nell'adattamento cinematografico del romanzo *Private Peaceful* di Michael Morpurgo.

KATE DICKIE ▪ Cathy



Come riconoscimento del suo lavoro, Kate Dicke è stata la Shooting Star britannica al Festival di Berlino del 2007. La sua notevole filmografia include gli imminenti *Shell* e *Filth*, dopo il successo internazionale di *Prometheus*, *Now Is Good*, *Outcast*, *Donkeys*, *Somers Town* e *Summer*. Kate ha alle spalle anche una carriera televisiva, che comprende partecipazioni ricorrenti in *Game of Thrones* (nel ruolo di Lysa Arryn).

NICHOLA BURLEY ▪ Jane



La carriera di attrice di Nichola Burley inizia nel 2005, anno in cui interpreta il ruolo di Michelle nel film *Love + Hate* di Dominic Savage . Successivamente recita in altri film tra cui *Donkey Punch* (2008) di Oliver Blackburn, *Streetdance 3D* (2010) al fianco di Charlotte Rampling e *Cime Tempestose* (2011) di Andrea Arnold. Nel 2007 lavora in teatro nello spettacolo *Bollywood Jane* e in *Amadeus*, pièce di Peter Schaffer in cui interpreta il ruolo di Costanza.

MICHAEL SMILEY ▪ Frank



Michael Smiley ha interpretato molti ruoli dividendosi tra il cinema e la televisione. Al cinema ha collaborato con lo scrittore e regista Ben Wheatley nei film *Down Terrace* (2009) e *Kill List* (2011) vincendo, con quest'ultimo, il Premio BIFA 2011 come Migliore Attore e il Premio Frightfest come Miglior attore non protagonista. Ha recitato nell'ultimo film di Ben Wheatley *A Field In England* nel 2013 e, nello stesso anno in *We Are The Freaks* di Justin Edgar.

BENJAMIN KRACUN ▪ FOTOGRAFIA

Nato a Dumfries, Scozia, Benjamin ha studiato regia prima alla Napier University di Edimburgo e poi alla NFTS dove ha preso un master in Fotografia. I suoi lavori hanno vinto molti premi a Locarno, Miami, Leeds, Edimburgo e il BAFTA scozzese. I suoi lavori recenti includono il film The commedia di Tom Shkolnik, presentato al Leeds film festival nel 2012, Rite, cortometraggio nominato al BAFTA del regista Michael Pierce, e spot pubblicitari per clienti come Nokia, French connection e BlackBerry. Prima di Il superstite, Benjamin ha lavorato con il regista Paul Wright al suo cortometraggio Believe.

MICHAEL AAGLUND ▪ MONTAGGIO

Michael Aaglund si è laureato alla NFTS nel 2010. Tra i film a cui ha lavorato ricordiamo il documentario A world not ours di Mahdi Fleifel, presentato a Toronto nel 2012 e vincitore dei premi Black Pearl per il miglior documentario al festival di Abu Dhabi (2012) e il Peace prize al Festival di Berlino (2013). Ha lavorato precedentemente con Paul Wright sui suoi pluripremiati cortometraggi Until the river runs red e Photos of God. Michael ha montato molti documentari per la serie di Channel 4 First Cut e per la serie Bridging the Gap per la SDI/BBC scozzese. Ha montato il cortometraggio documentario A miracle in west brom, nominato per il premio Grierson best newcorner nel 2010 e vincitore per premio Satyajit Ray Foundation nel 2010.

ANDERS REFN ▪ SUPERVISIONE AL MONTAGGIO

Iniziò la sua carriera come trovarobe e assistente alla regia, studiando al National film school in Danimarca. Il suo primo lungometraggio Copper (Stromer, 1976) ha stabilito nuovi parametri per una rappresentazione realistica dei film polizieschi danesi. Con film come Once a COP (EN GANG STRØMER, 1987) e TAXI (TAXA, 1996) ha creato prodotti tv innovativi che risaltano per le loro spettacolari scene d'azione, solide trame e casting meticolosi. Il suo melodramma circense, The Flying devils, ha vinto cinque Robert awards (gli Oscar danesi) tra cui Miglior film nel 1985. Refn ha anche lavorato come montatore di molti importanti film, come Le onde del destino (1996) Pov (2001) Baby (2003), TID TIL FORANDRING (2004), ANTICHRIST (2009) and LIMBOLAND (2010). Ha ricevuto un Robert award come miglior montatore per il suo lavoro nei film Le onde del destino e antichrist.

SIMON ROGERS ▪ SCENOGRAFIA

Simon ha lavorato per produzioni molto diverse, da ipnotizzanti concerti rock a pluripremiate commedie e film innovativi. Tra i suoi lavori, Tyrannosaur (vincitore di un premio BAFTA per il debutto di Paddy Considine, 2012) e Arctic monkeys live at the Apollo. I suoi lavori per la tv comprendono Later with Jools, It's Kevin, Thick of it (premio BAFTA per la miglior commedia nel 2006 e 2010) e Stewart Lee's comedy vehicle (nomination allo RTS come miglior scenografia nel 2012). Simon ha vinto nel 2010 il Royal television society, premio per la miglior scenografia per Mongrels. Al momento sta lavorando al film 20.000 days on earth, con il musicista Nick Cave.

ERIK ENOCKSSON ▪ COLONNA SONORA ORIGINALE

Come membro del collettivo svedese Fasad, Erik Enocksson ha creato moltissime colonne sonore memorabili. Ha collaborato diverse volte con il regista Jesper Ganslandt: nel suo classico moderno Falkenberg farewell, pieno del suo canticchiare carismatico e di strumenti free-folk, che ha ricevuto il Creative achievement award (Kaunas IFF, 2007); nel film The ape, presentato a Venezia nel 2009 e nel suo documentario musicale SKINNSKATTEBERG, che vede Erik e la sua band in una foresta. Ha anche lavorato con Fredrik Wenzel in burrowing (MAN TÄNKER SITT), presentato a Berlino nel 2009 e per il quale ha avuto una nomination al Nordic Film Music Prize.

JOAKIM SUNDSTRÖM ▪ SUPERVISIONE AL MONTAGGIO SUONO

Lo svedese Joakin Sundstrom ha vinto un BIFA award nel 2012 per il suo lavoro in Berberian sound studio di Peter Strickland per il progetto Warp X. Ha ottenuto una nomination al BAFTA per The constant gardener (2006), due MPSA golden reels per Touching the void (2003) e The constant gardener, un British independent film award per In this worls (2002), un International press academy golden satellite award per Code 46 (2003) e un London Film Critics' Circle Award ancora per BERBERIAN SOUND STUDIO (2012).

MARY BURKE

La produttrice Mary Burke lavora sia per Warp X che per Warp Film, dove, sin dalla creazione della società nel 2002, è responsabile di coltivare nuovi talenti inglesi. Nel 2010 è stata scelta da Variety nella lista dei produttori da tenere d'occhio. Il superstite è il suo quinto film, che fa seguito all'acclamato *Berberian Sound Studio* di Peter Strickland (2012), *submarine* di Richard Ayoade (2010), *Bunny and the bull* di Paul King (2009) e *Complete history of my sexual failure* di Chris Waitt (2008), che ha sia sviluppato che prodotto per Warp X. Il secondo progetto di Mary con Chris Waitt è stato *Fur tv* – una irriverente serie con dei pupazzi come protagonisti che va in onda su Mtv. Recentemente Mary ha prodotto per E4 la commedia di successo *The midnight beast*. È entrata a fare parte di Warp per lavorare sul corto di Chris Morris, che vinse il BAFTA, *My wrongs 8245-8249 and 117*, Mary ha anche prodotto il corto *Rubber Johnny* dell'anticonformista regista Chris Cunningham nel 2005 e da allora ha lavorato su molti progetti per Warp X e Warp Films, inclusi *Dead man's shoes* e *This is England* di Shane Meadows e *Donkey punch* e *All tomorrow's parties* di Olly Blackburn.

POLLY STOKES

Polly Stokes ha iniziato la sua carriera da produttrice con la compagnia teatrale *Complicité* di Simon McBurney, con il quale ha lavorato per 5 anni, su produzioni tra cui *A disappearing number* (*Evening standard*, *Critics' circle* e il Premio Laurence Olivier per la Miglior commedia nel 2007). Frequentò il Master di produzione della NFTS nel 2008. I lavori con cui si laureò furono *Lighthouse* di Anthony Chen e *The boy who wanted to be a lion* di Aloysius Lee, che fu selezionato alla Settimana della Critica a Cannes 2010 e vinse il premio come Miglior film di laurea al festival d'animazione di Stoccarda (2011). Dopo aver lasciato la NFTS, Polly si unì a Warp Film come produttore freelance. È stata produttrice associata per il secondo film di Richard Ayoade *The double*, per la Alcove Entertainment. Il superstite è il suo primo lungometraggio come produttrice. Polly è recentemente entrata a far parte del team di Film4 come Editor per lo sviluppo.